

Fondo per prevenire il dissesto finanziario dei Comuni

Richiesta di accesso al fondo: modalità e tempistica.

Il Comune che intende avvalersi dei benefici previsti dalla vigente normativa, entro e non oltre il termine del **30 settembre 2026**, trasmette al Direttore della Direzione regionale Ragioneria generale, all'indirizzo di posta certificata bilancio@pec.regione.lazio.it, istanza a firma del Sindaco e del Responsabile del Servizio finanziario del Comune per l'accesso al Fondo per prevenire il dissesto finanziario, allegando la documentazione di seguito elencata:

- **ALLEGATO 1:** prospetto dei quattro indicatori per la valutazione del rischio di dissesto finanziario e per il riconoscimento della priorità nell'accesso al fondo;
- **ALLEGATO 2:** dichiarazione, resa ai sensi della vigente normativa in tema di autocertificazione, che:
 - a) il Comune, alla data di adozione della presente Deliberazione di Giunta regionale, non ha deliberato la procedura di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) o il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243-*bis* del medesimo decreto legislativo e che, nel caso in cui una delle due fattispecie si verifichi entro il primo esercizio finanziario successivo a quello della concessione del contributo, lo stesso si impegna a darne immediata comunicazione alla Regione Lazio, ai fini di quanto previsto dall'art.1, comma 77-*bis*, della legge regionale n. 12/2011;
 - b) il Comune non ha già usufruito del contributo per cinque annualità, anche non continuative;
- **ALLEGATO 3:** specifica indicazione delle finalità per le quali viene richiesto il contributo, separatamente per quello di parte corrente e in conto capitale. A tal fine, si precisa che i Comuni destinatari dei contributi dovranno individuare, per il contributo di parte corrente, esclusivamente uno dei seguenti utilizzi:
 - o riduzione del disavanzo **aggiuntiva** rispetto a quella imposta dalla normativa vigente, da intendersi quale copertura di una quota di disavanzo **ulteriore** rispetto a quella al cui riassorbimento il Comune sarebbe comunque tenuto anche in assenza del contributo regionale;
 - o abbattimento dello *stock* di debito **finanziario**, da intendersi quale estinzione **anticipata** dello stesso;
 - o accantonamento a fondo contenzioso o perdite potenziali;
 - o quale *extrema ratio*, finanziamento di debiti fuori bilancio.
- **ALLEGATO 4:** riepilogo generale per titoli delle spese degli ultimi due esercizi finanziari precedenti quello della richiesta, al fine di consentire il controllo delle movimentazioni di cui al **Titolo 5** della spesa;
- **ALLEGATO 5:** prospetto per la verifica degli equilibri degli ultimi due esercizi finanziari precedenti quello della richiesta;
- **ALLEGATO 6:** prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione degli ultimi due esercizi finanziari precedenti quello della richiesta;
- **ALLEGATO 7:** rendiconto di gestione degli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta;
- **ALLEGATO 8:** copia degli eventuali atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconosciuti negli ultimi due esercizi finanziari, specificando la natura del debito (corrente o capitale) e la relativa fonte di finanziamento;
- **ALLEGATO 9:** relazioni dei revisori ai rendiconti degli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta;
- **ALLEGATO 10:** eventuali relazioni/note della Corte dei conti in riferimento agli ultimi due esercizi finanziari precedenti quello di richiesta;
- **ALLEGATO 11:** relazioni del responsabile del servizio finanziario circa la situazione economico-finanziaria dell'ente riferite agli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta che evidenzino, in particolare, le misure poste in essere dall'ente locale per arginare lo stato di rischio di dissesto

finanziario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contrasto all'evasione fiscale, aumento delle tariffe, valorizzazione patrimoniale, razionalizzazione delle spese per fitti passivi);

Tutti gli allegati dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF (non fotografico).

Nella richiesta dovranno essere indicati il nominativo del referente per la procedura e i suoi recapiti (telefono e *mail*).

Schema di domanda

Alla Regione Lazio
Direzione regionale Ragioneria generale
Dott. Marco Marafini

da trasmettere via *pec* all'indirizzo
bilancio@pec.regione.lazio.it

Oggetto: richiesta di accesso al Fondo per prevenire il dissesto finanziario dei Comuni di cui all'articolo 1, commi da 76 a 79, della legge regionale n. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni e alla DGR

Con riferimento alla normativa in oggetto, si chiede a codesta rispettabile Amministrazione di voler concedere allo scrivente Comune il contributo straordinario previsto per il risanamento economico-finanziario dell'ente per un ammontare complessivo di Euro, suddiviso in Euro di parte corrente e Euro di parte capitale.

A tal fine, si **allegano i seguenti documenti** :

- **ALLEGATO 1:** prospetto dei quattro indicatori per la valutazione del rischio di dissesto finanziario e per il riconoscimento della priorità nell'accesso al fondo;
- **ALLEGATO 2:** dichiarazione, resa ai sensi della vigente normativa in tema di autocertificazione, che:
 - a) il Comune, alla data di adozione della presente Deliberazione di Giunta regionale, non ha deliberato la procedura di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) o il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo decreto legislativo e che, nel caso in cui una delle due fattispecie si verifichi entro il primo esercizio finanziario successivo a quello della concessione del contributo, lo stesso si impegna a darne immediata comunicazione alla Regione Lazio, ai fini di quanto previsto dall'art.1, comma 77-bis, della legge regionale n. 12/2011;
 - b) il Comune non ha già usufruito del contributo per cinque annualità, anche non continuative;
- **ALLEGATO 3:** specifica indicazione delle finalità per le quali viene richiesto il contributo, separatamente per quello di parte corrente e in conto capitale. A tal fine, si precisa che i Comuni destinatari dei contributi dovranno individuare, per il contributo di parte corrente, esclusivamente uno dei seguenti utilizzi:
 - o riduzione del disavanzo **aggiuntiva** rispetto a quella imposta dalla normativa vigente, da intendersi quale copertura di una quota di disavanzo **ulteriore** rispetto a quella al cui riassorbimento il Comune sarebbe comunque tenuto anche in assenza del contributo regionale;
 - o abbattimento dello *stock* di debito **finanziario**, da intendersi quale estinzione **anticipata** dello stesso;
 - o accantonamento a fondo contenzioso o perdite potenziali;
 - o quale *extrema ratio*, finanziamento di debiti fuori bilancio.
- **ALLEGATO 4:** riepilogo generale per titoli delle spese degli ultimi due esercizi finanziari precedenti quello della richiesta, al fine di consentire il controllo delle movimentazioni di cui al **TITOLO 5** della spesa;
- **ALLEGATO 5:** prospetto per la verifica degli equilibri degli ultimi due esercizi finanziari precedenti quello della richiesta;
- **ALLEGATO 6:** prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione degli ultimi due esercizi finanziari precedenti quello della richiesta;
- **ALLEGATO 7:** rendiconto di gestione degli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta;

- **ALLEGATO 8:** copia degli eventuali atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconosciuti negli ultimi due esercizi finanziari, specificando la natura del debito (corrente o capitale) e la relativa fonte di finanziamento;
- **ALLEGATO 9:** relazioni dei revisori ai rendiconti degli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta;
- **ALLEGATO 10:** eventuali relazioni/note della Corte dei conti in riferimento agli ultimi due esercizi finanziari precedenti quello di richiesta;
- **ALLEGATO 11:** relazioni del responsabile del servizio finanziario circa la situazione economico-finanziaria dell'ente riferite agli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta che evidenzino, in particolare, le misure poste in essere dall'ente locale per arginare lo stato di rischio di dissesto finanziario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contrasto all'evasione fiscale, aumento delle tariffe, valorizzazione patrimoniale, razionalizzazione delle spese per fitti passivi).

Il referente della procedura all'interno del Comune è- Recapiti (cellulare e mail)

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Sindaco

**PROSPETTO DEGLI INDICATORI DI RISCHIO DI DISSESTO FINANZIARIO
di cui all'allegato 1) alla richiesta di contributo**

INDICATORI	2024	2025
<u>Anticipazione tesoreria</u> ¹ : inserire i valori riportati nell'ultima colonna a dx del Titolo 5 del riepilogo generale delle spese	EP: _____ EC: _____ TR: _____	EP: _____ EC: _____ TR: _____
<u>Disequilibrio strutturale parte corrente del bilancio</u> : inserire i valori riportati alla voce O1 della tabella 'verifica degli equilibri' O/1) Risultato di competenza di parte corrente	_____	_____
<u>Disavanzo di amministrazione</u> : inserire il valore riportato alla lettera ' E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) ' del prospetto dimostrativo del risultato amministrazione	_____	_____
<u>Debiti fuori bilancio</u> : indicare per ogni annualità l'importo dei debiti, la natura/origine, e gli estremi degli atti ² con cui i debiti sono stati riconosciuti	_____ _____ _____	_____ _____ _____

Ai predetti indicatori viene attribuito un fattore di ponderazione, quale peso per stabilire l'ordine di priorità per l'accesso al Fondo. In particolare, i coefficienti assegnati sono riportati nella tabella seguente:

INDICATORE	COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE
Utilizzazione continuativa dell'anticipazione di tesoreria, comprensiva della quota vincolata ai sensi dell'art. 195, comma 3, del TUEL, in ognuno degli ultimi due esercizi	10
Disequilibrio strutturale della parte corrente del bilancio in ognuno degli ultimi due esercizi	40
Disavanzo di amministrazione in ognuno degli ultimi due esercizi	40
Ammontare debiti fuori bilancio in ognuno degli ultimi due esercizi	10

¹ Si tratta esclusivamente dell'anticipazione non restituita al termine dell'esercizio. Alla stessa è equiparato, alla stessa data, il mancato reintegro delle somme vincolate (art. 1, comma 78, lettera a), della legge regionale n. 12/2011 – Articoli 187, comma 3-ter e 195 del decreto legislativo n. 267/2000).

² Gli stessi devono essere allegati.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, tra le premialità dei criteri di accesso al fondo è riconosciuta priorità ai Comuni che, negli ultimi tre anni, abbiano perseguito una efficiente razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica verificata attraverso il sistema degli indicatori economico-finanziari di cui all'articolo 18-*bis* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Schema di dichiarazione di cui all'allegato 2) alla richiesta di contributo

(Autocertificazioni)

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante del Comune di , consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- a) il Comune, alla data di adozione della presente Deliberazione di Giunta regionale, non ha deliberato la procedura di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) o il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243-*bis* e che, nel caso in cui una delle due fattispecie si verifichi entro il primo esercizio finanziario successivo a quello della concessione del contributo, lo stesso si impegna a darne immediata comunicazione alla Regione Lazio, ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 77-*bis*, della legge regionale n. 12/2011;
- b) il Comune non ha già usufruito del contributo per cinque annualità, anche non continuative.

In fede

**Schema di dichiarazione di cui all'allegato 3) alla richiesta di contributo
(Finalità)**

Indicare le finalità per le quali viene richiesto il contributo, separatamente per quello di parte corrente e in conto capitale, barrando con una **X** una o più caselle accanto alla finalità riportate nelle sottostanti tabelle e specificando la somma richiesta per ogni singola finalità nella colonna "Importo richiesto".

Finalità di parte corrente	X	Importo richiesto
Riduzione del disavanzo <u>aggiuntiva</u> rispetto a quella imposta dalla normativa vigente, da intendersi quale copertura di una quota di disavanzo <u>ulteriore</u> rispetto a quella al cui riassorbimento il Comune sarebbe comunque tenuto anche in assenza del contributo regionale		€
Abbattimento dello <i>stock</i> di debito <u>finanziario</u> , da intendersi quale estinzione <u>anticipata</u> dello stesso		€
Accantonamento a fondo contenzioso o perdite potenziali		€
Finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		€

Finalità di parte capitale	X	Importo richiesto
Finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale		€
Finanziamento di spese in conto capitale che rivestano carattere emergenziale		€

In fede